Ministero dell'agricoltura,

della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DEGLI UFFICI TERRITORIALI E LABORATORI

UFFICIO TERR II

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

VISTO le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" che ha dettato le disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica, così come modificata dal D.Lgs. 16 marzo 2018, n. 29;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.178 del 16 ottobre 2023, recante: "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 (pubblicato in G.U. n. 295 del 06 dicembre 2023) entrato in vigore il 21 dicembre 2023;

VISTO il D.M. n. 47783 del 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei conti con il n. 288 del 23/02/2024 concernente la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ai sensi del succitato D.P.C.M. 178/2023;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e in particolare, l'art. 3, comma 1, recita: *"Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste"*;

VISTA la legge di bilancio n. 199 del 30 dicembre 2025, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", pubblicata in GU, Serie Generale n. 301 del 30-12-2025 - Suppl. Ordinario n. 42;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii." che trova applicazione per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. n. 36/2023 e negli atti attuativi, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTA la Direttiva di primo livello recante gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2026, emanata dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. 33234 del 23-01-2026, registrata dalla Corte dei conti in data 13 febbraio 2023 al n. 170**;**

VISTO il D.P.R. del 21 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 18 gennaio 2024 al n. 108, con il quale è stato conferito al dott. Felice Assenza, dirigente di I fascia del MASAF, l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la Direttiva dipartimentale di secondo livello per l'azione amministrativa e per la gestione 2026 – prot. n. 51573 del 03 febbraio 2026 – emanata dal Capo dell'Ispettorato, registrata dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 febbraio 2026, al n. 116;

VISTA la Direttiva direttoriale di terzo livello - prot. n. 106370 del 4 marzo 2026 – emanata dalla Direzione generale TERR, registrata dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 6 marzo 2026, al n. 160;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 192813/2024, registrazione alla Corte dei conti SCEN_LEA - SCCLA - 0026182 del 04/06/2024 n. 1000, e pedissequo contratto individuale di lavoro prot. n. 193366/2024, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Carpino, l'incarico di direttore dell'Ufficio TERR II;

VISTA la delega con la quale, con la sopra citata direttiva direttoriale TERR, prot. 106370, in conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie, la Dirigente dell'Ufficio TERR II – "Indirizzo e coordinamento delle attività analitiche" la dott.ssa Stefania Carpino, è stata autorizzata:

-a emettere la decisione a contrarre, procedere all'aggiudicazione, ordinazione della spesa e stipula dei contratti a valere anche sui residui, nell'ambito delle disponibilità assegnate fino ad un massimo di € 140.000,00 (centoquarantamila/00), IVA esclusa. Per gli impegni superiori a € 20.000,00 deve essere comunque informato il Direttore Generale;

-a emettere gli ordini di pagare, su impegni già assunti nell'ambito delle disponibilità assegnate senza alcun limite di spesa;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* efficace, per quanto di interesse, dal 1° luglio 2023;

VISTO l'art. 17, del sopra citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente le fasi delle procedure di affidamento, dove al comma 1 è disposto che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, e al successivo comma 2 è previsto che in caso di affidamento diretto, l'atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari a quelli inerenti alla capacità economico-finanziari e tecnico-professionale;

CONSIDERATA l'esigenza dell'Ufficio TERR II, della fornitura di materiali e nello specifico necessari per le attività connesse alla costituzione del comitato di assaggio panel del miele per la sede di Roma e l'effettuazione delle relative prove di formazione, e nello specifico di palette monouso per assaggio miele;

VERIFICATO che, per l'acquisizione in questione, non risultano convenzioni attive stipulate da Consip;

VERIFICATO che la società Minimo Impatto S.r.l. con sede in Via Panaro n. 14, 00015 Monterotondo (RM), P.IVA 09639511006 – è l'operatore economico individuato, in grado di offrire la fornitura secondo le caratteristiche, le modalità e la tempistica richieste;

CONSIDERATO che CONSIP SPA non ha attualmente convenzioni attive per la predetta fornitura e che il prodotto pur se presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, la fornitura non raggiunge il minimo di ordine richiesto;

VISTO che l'acquisizione della sopraindicata fornitura rientra nelle procedure per contratti sottosoglia previste dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti servizi e forniture di importo inferiore a

140.000 euro, tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023 è rispettato il principio di rotazione del fornitore;

VISTA l'offerta n. 484 inviata via mail dalla società Minimo Impatto S.r.l. con sede in Via Panaro n. 14, 00015 Monterotondo (RM), P.IVA 09639511006, assunta al prot. TERR al n. 409152 del 26.08.2026, per una spesa complessiva di euro 423,00 (quattrocentoventitre/00) - (di cui base imponibile euro 346,72 + IVA al 22% pari ad euro 76,28);

VISTO il CIG attribuito dall'ANAC **BCC771FA99**;

RITENUTA l'offerta congrua e pertinente alla fornitura richiesta;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di procedere con affidamento della fornitura dei materiali sopra indicati tramite ordine diretto alla società Minimo Impatto S.r.l. con sede in Via Panaro n. 14, 00015 Monterotondo (RM), P.IVA 09639511006, tramite Affidamento Diretto nel rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;

RITENUTO opportuno di dover provvedere all'acquisizione della fornitura di cui sopra per una spesa complessiva di euro 423,00 (quattrocentoventitre/00) - (di cui base imponibile euro 346,72 + IVA al 22% pari ad euro 76,28);

ACCERTATA la disponibilità di fondi sul capitolo 2414 P.G. 4;

DETERMINA

ART. 1

È disposta l'acquisizione in conformità di quanto previsto dall'art. 50, 1°comma, lettera b) del D. Lgs 31 marzo 2023, N. 36, e normativa vigente, ad oggetto di materiali necessari per le attività connesse alla costituzione del comitato di assaggio panel del miele per la sede di Roma e l'effettuazione delle relative prove di formazione, per una spesa complessiva di euro 423,00 (quattrocentoventitre/00) - (di cui base imponibile euro 346,72 + IVA al 22% pari ad euro 76,28).

ART. 2

Il Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è la Sig.ra Felicia Timmoneri – Ispettore Giuridico Amministrativo della Direzione Generale TERR.

ART. 3

Il relativo contratto verrà stipulato mediante ordinativo di fornitura con scrittura privata, che può consistere anche in apposito scambio di lettere con cui questa stazione appaltante dispone l'ordinazione della fornitura, secondo quanto previsto all'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

ART. 4

La sopracitata spesa, da imputare da imputare sul cap. 2414 "*Somme destinate al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di vigilanza e controllo svolte dall'ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, provenienti dalle sanzioni amministrative pecuniarie" P.G.4* (IPE 2026) *"Beni di consumo per lo svolgimento di attività di controllo e di informazione ed educazione nel settore agroalimentare"* - sulla Missione 9 "Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca" programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" del CDR 4 Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – Azione 3, verrà liquidata sulla base della fattura emessa dal fornitore ad avvenuta fornitura di quanto richiesto, previe verifiche di regolare esecuzione e del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte della Ditta affidataria.

ART. 5

Il presente atto sarà oggetto di pubblicazione sul profilo del committente ICQRF "Area Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente dell'Ufficio
Stefania Carpino
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)

STEFANIA
CARPINO
MASAF
26.08.2026
12:14:50
GMT+02:00